

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2019, n. 2032

Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Assegnazione di contributi per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

L'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La comunicazione del 30 settembre 2009 - COM (2009) 490 - intitolata *"Piano d'azione sulla mobilità urbana"* prevede, nell'ambito del programma di azioni a favore della mobilità sostenibile, lo sviluppo da parte delle autorità locali di piani di mobilità urbana sostenibile al fine di garantire una politica volta ad armonizzare trasporti e tutela dell'ambiente.

La Commissione Europea ha pubblicato il 17 ottobre 2019 la seconda edizione delle Linee Guida europee *"Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile"* che tracciano analiticamente le caratteristiche, le modalità, i criteri e le fasi del processo di formazione e approvazione del PUMS.

Secondo quanto enunciato nelle Linee Guida *"Un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città. Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione"*.

La legge n. 340/2000 all'art 22 introduce la redazione di Piani Urbani della Mobilità (PUM) intesi come *"progetti del sistema della mobilità comprendenti l'insieme organico degli interventi sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci"*.

Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 397 del 4 agosto 2017, pubblicato sulla GU 233 del 5.10.2017 e successivamente modificato con D.M. n. 396/2019, ha approvato le Linee Guida Nazionali per la redazione dei PUMS.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 171 del 10.05.2019 ha istituito il *"Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"* ai fini della redazione dei PUMS e della progettazione di opere a essi connesse. Il Decreto Direttoriale individua quali Beneficiari dei fondi le 14 Città metropolitane, i 14 Comuni capoluogo di Città metropolitana e i 36 Comuni capoluogo di Regione o di Provincia autonoma o aventi popolazione superiore a 100.000 abitanti.

La Legge regionale n. 18 del 31 ottobre 2002 *"Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale"*, art. 12, comma 3, prevede che *"I PUT possono essere integrati dai Piani urbani della mobilità, così come definiti nel Piano Generale dei Trasporti, al fine di determinare l'assetto efficiente dell'offerta di trasporto in relazione alle caratteristiche della domanda di medio periodo. Inoltre, il comma 4 dispone che "I Comuni (...) trasmettono preventivamente il PUT e gli eventuali Piani della mobilità alla Regione e alla Provincia competente che ne verificano la rispondenza alla propria programmazione esprimendo parere non vincolante nel termine di quarantacinque giorni, decorso il quale si prescinde dal parere"*.

La Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, ha approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti ed il Piano Triennale dei Servizi 2015-2017, che rappresentano gli strumenti fondamentali per le politiche regionali in materia di mobilità.

Gli obiettivi e le conseguenti strategie/linee di intervento dei Piani discendono, a livello generale, dalla vigente legislazione in materia (L.R. 18/2002 - L.R. 16/2008) e, per aspetti specifici, innovativi, o di maggior dettaglio,

dal quadro definito dal Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 di cui alla D.G.R. 1498 del 17.07.2014.

Il Piano Attuativo 2015-2019 accentua la propensione alla trasversalità delle azioni proposte tenendo conto anche delle lezioni apprese nella precedente programmazione pluriennale.

Le azioni in materia di trasporti nel nuovo ciclo dei fondi comunitari, intercettano altri Assi Prioritari del programma operativo (P.O.) della Regione Puglia tra cui, in particolare, l'asse IV (Energia sostenibile e qualità della vita), e confermano l'integrazione con i temi di natura paesaggistica e ambientale definiti dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ma anche con quelli di nuova proposizione nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti riguardanti il trasporto intermodale dei rifiuti solidi urbani (RSU). L'intento è chiaramente quello di ricercare tutte le possibili sinergie nel conseguimento degli obiettivi previsti, nella consapevolezza che i temi legati alla mobilità, direttamente o indirettamente, ricoprono in questo senso un ruolo di rilievo significativo.

L'accento posto sulla sostenibilità ambientale ad ampio spettro, l'apertura al coinvolgimento di privati tramite lo strumento della finanza di progetto, il ricorso estensivo alle nuove tecnologie, l'impulso ad una crescente condivisione tra livello regionale e ambiti territoriali/città per la creazione di modelli di mobilità pienamente integrati, sono solo alcuni degli ambiti operativi comuni in cui il piano ha inteso operare.

Per quanto sopra espresso l'elemento caratterizzante il Piano Attuativo 2015-2019 è lo sviluppo della pianificazione attraverso linee di intervento finalizzate a cogliere tre macro - obiettivi riferiti ad altrettante scale territoriali. In particolare il macro-obiettivo n. 3 prevede di *"Rispondere alle esigenze di mobilità di persone e merci espresse dal territorio regionale attraverso un'opzione preferenziale a favore del trasporto collettivo e della mobilità sostenibile in generale, per garantire uno sviluppo armonico, sinergico e integrato con le risorse ambientali e paesaggistiche, anche al fine di contrastare la marginalizzazione delle aree interne"*. Tale macro-obiettivo viene ulteriormente declinato nell'Obiettivo specifico *"Migliorare l'accessibilità dalle e verso le aree "interne" oltre che verso le risorse territoriali: parchi, siti di interesse naturalistico, grandi attrezzature sociali, ecc..."* e nella Politica *"Promuovere la formazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS)"*.

Considerato che

L'amministrazione regionale è da tempo impegnata a realizzare programmi e interventi tendenti a migliorare il sistema della mobilità urbana e sovracomunale e si è dimostrata particolarmente proattiva e interessata a introdurre elementi di innovazione e sperimentazione nell'ambito delle politiche di mobilità. A tal fine si ritiene strategico programmare nelle aree urbane e sovracomunali lo sviluppo di processi, azioni e tecnologie per la mobilità a basso impatto ambientale con effettiva fattibilità tecnico-economica ed elevate potenzialità di replica nella ferma volontà di intraprendere sempre maggiori azioni tese al raggiungimento di adeguati risultati in materia di tutela ambientale e contenimento delle emissioni inquinanti perseguiti dalle politiche nazionali e comunitarie.

La Giunta Regionale con deliberazione **n. 193 del 20.02.2018**, pubblicata sul BURP n. 36 del 12.03.2018, ha approvato le Linee Guida regionali per la redazione dei PUMS. Le Linee Guida regionali sono destinate in prima istanza alle Amministrazioni Locali pugliesi che intendano impegnarsi nello sviluppo di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), ma anche ai professionisti esperti in pianificazione e gestione della mobilità che forniscono il loro supporto alle amministrazioni locali.

La Regione Puglia con proprie deliberazioni **n. 870/2015**, **n. 1627/2017**, **n. 1628/2017** ha individuato quattro aree interne rispondenti ai requisiti individuati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).

In particolare trattasi di:

a. Area interna Monti Dauni

Comuni Area Progetto: Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietramontecorvino, Rocchetta Sant'Antonio, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Sant'Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino;

- Comuni Area Strategia: Lucera;
- b. Area interna Gargano
Comuni Area Progetto: Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Monte Sant'Angelo, Vico del Gargano;
Comuni Area Strategia: Isole Tremiti, Mattinata, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Marco in Lamis, Vieste;
- c. Area interna Alta Murgia
Comuni Area Progetto: Minervino Murge, Poggiorsini, Spinazzola;
Comuni Area Strategia: Gravina di Puglia, Ruvo di Puglia, Canosa;
- d. Area interna Sud Salento
Comuni Area Progetto: Acquatica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Mordano di Leuca, Patù, Presicce, Taurisano, Salve, Specchia, Tiggiano;
Comuni Area Strategia: Ruffano, Tricase, Ugento, Casarano.

La prevalenza di comuni di piccole dimensioni e la presenza di ben quattro Aree Interne nel territorio regionale, ha indotto una riflessione su possibili strategie ed azioni da attivare in tema di mobilità sostenibile in queste realtà urbane, caratterizzate dalla presenza di piccoli centri con forti relazioni funzionali e, al contempo, lontane dalle grandi direttrici di trasporto.

Con **DGR2104 del 21.11.2018** la Giunta regionale ha ritenuto opportuno promuovere forme di sperimentazione che prevedevano l'elaborazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS) da parte di aggregazioni di Comuni appartenenti alle Aree Interne.

Con **Determinazione dirigenziale n. 85 del 27.11.2018** la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha indetto un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi appartenenti alle Aree Interne regionali per la manifestazione di interesse finalizzata all'assegnazione di contributi per la progettazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS).

Con **DGR n. 1103 del 04.07.2017** la Giunta ha autorizzato l'A.Re.M. (oggi ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) ad alimentare la banca dati del sistema pugliese della mobilità attraverso indagini conoscitive su fabbisogni, abitudini, tragitti, frequenze e mezzi utilizzati negli spostamenti dei residenti in Puglia, al fine di supportare le attività di programmazione e pianificazione dei trasporti e della mobilità sia a livello regionale che locale.

La Giunta regionale intende dare ulteriore impulso alle attività di programmazione e pianificazione strategica della mobilità a livello comunale attraverso l'indizione di un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati a:

- a. redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS);
- b. acquisizione di dati di traffico ed indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale

- di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati a:
 - a. redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b. acquisizione di dati di traffico e indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS.

L'Avviso pubblico sarà rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti che non risultino destinatari di alcun contributo, statale o regionale, per la medesima finalità;

- di apportare variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento approvato con L.R. n. 68 e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con DGR n. 95/2019, come esplicitato nella sezione copertura finanziaria.

Visti:

- il Libro Bianco pubblicato il 28 marzo 2011 Intitolato: *“Tabella di marcia per uno spazio europeo unico dei trasporti verso un sistema di trasporti competitivo ed economico nelle risorse”*;
- la Comunicazione del 30 settembre 2009 - COM (2009) 490;
- il Decreto Ministeriale del 27 marzo 1998, recante *“Mobilità sostenibile nelle aree urbane”*, con il quale è stata introdotta nell’ordinamento italiano la figura del Mobility Manager;
- la Legge 24 novembre 2000 n. 340 che, all’art. 22, istituisce i piani urbani della mobilità;
- la Legge regionale n. 1 del 23 gennaio 2013 *“Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica”*;
- la L.R. 20/2001 *“Norme generali di governo e uso del territorio”*;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Giunta n. 176 del 16 febbraio 2015;
- la L.R. 18/2002 *“Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale”*;
- la L.R. 16/2008 *“Principi, indirizzi e linee d’intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 598 del 26 Aprile 2016, con la quale è stato approvato il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti;
- il DECRETO n. 397 del 4 agosto 2017 del Ministero delle Infrastrutture *“Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257”*.(GU Serie Generale n.233 del 05-10-2017)”.
- il DECRETO n. 396 del 28 agosto 2019 del Ministero delle Infrastrutture *“Modifica delle linee guida per la redazione dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS), di cui al decreto ministeriale 397/2017”*.
- il DECRETO n. 171 del 10 maggio 2019 del Ministero delle Infrastrutture che istituisce il *“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate”*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio autonomo - Spesa non ricorrente

1) Si apporta variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2019 e al Documento Tecnico di accompagnamento approvato con L.R. n. 68, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con DGR n.95/2019, come di seguito esplicitato:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	e.f. 2019
65.04	552026	SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI E PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI SERVIZI. (ART. 14, COMMA 2) LETT. B, D. LEG.VO 422/97).	10.02.01	U 1.03.02.99	-35.300,00
65.04	1002012	TRASFERIMENTI AI COMUNI DI LEPORANO, LIZZANO E SAVA E/O DEI COMUNI ASSOCIATI PER IL SOSTEGNO ALLA REDAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS). ART 108 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	10.02.01	U 1.04.01.02	- 40.000,00
65.04	1002011	TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LA PROGETTAZIONE DEI PIANI URBANI DI MOBILITA' SOSTENIBILE (PUMS)	10.02.1	U. 1.04.01.02	+75.300,00

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 8 - spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea.

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed è effettuata in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 846.

Alla pubblicazione dell’Avviso Pubblico, all’assunzione dell’impegno di spesa e all’adozione dei conseguenti atti di liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la mobilità.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), f) e k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Avv. Giovanni Giannini;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti, che qui si intende integralmente riportata;
2. di dare mandato alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità di indire un Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per l'assegnazione di contributi finalizzati a:
 - a. redazione dei Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS);
 - b. acquisizione di dati di traffico ed indagini di mobilità utili alla redazione dei PUMS.L'Avviso pubblico sarà rivolto ai Comuni pugliesi, in forma singola o associata, con popolazione inferiore ai 100.000 abitanti che non risultino destinatari di alcun contributo, statale o regionale, per la medesima finalità;
3. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Bilancio di Previsione Pluriennale 2019/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di prendere atto che, ai sensi delle DGR n. 161/2019 (Allegato A), il presente atto consente il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 846 della Legge n. 145/2018;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE